



Al Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con il Ministro per la Protezione Civile e le
Politiche del mare

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, recante “*Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimento strategici*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 23, comma 1-ter, del citato decreto-legge n. 104 del 2023, il quale stabilisce che le risorse del fondo di cui all’articolo 14-quinquies del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6, per un importo pari a 115 milioni di euro per l’anno 2025 e a 120 milioni di euro per l’anno 2026, sono assegnate ai comuni colpiti da eventi alluvionali relativi alle dichiarazioni di stato di emergenza deliberate dal Consiglio dei ministri il 28 agosto 2023, in proporzione alla quantificazione dei danni subiti;

RICHIAMATO il decreto del 20 settembre 2024 adottato dal Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, previa intesa in sede di Conferenza Unificata del 25 luglio 2024, che definisce, ai sensi del secondo periodo di cui al sopra citato articolo 23, comma 1-ter, i criteri e le modalità di riparto delle risorse del menzionato fondo, tenuto conto della quantificazione dei danni subiti;

VISTE le note con le quali i Commissari delegati per gli eventi calamitosi in argomento hanno comunicato al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri i fabbisogni individuati ai sensi dell’articolo 4, comma 1, delle Ordinanze di riferimento del Capo del Dipartimento di protezione civile, ai fini della valutazione di congruità: O.C.D.P.C. n. 1021/2023 - Regione Abruzzo, prot. n. 262201 del 25 giugno 2024, n. 459912 del 27 novembre 2024 e n. 493818 del 18 dicembre 2024; O.C.D.P.C. n. 1022/2023 - Regione Emilia-Romagna, prot. n. 41016 del 21 giugno 2024, n. 43958 del 2 luglio 2024 e n. 1329016 del 04 dicembre 2024; O.C.D.P.C. n. 1023/2023 - Regione Friuli-Venezia Giulia, prot. n. 14931 del 4 luglio 2024, n. 25286 del 05 dicembre 2024 e



Al Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con il Ministro per la Protezione Civile e le
Politiche del mare

n. 26517 del 19 dicembre 2024; O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Regione Veneto, prot. n. 325052 del 4 luglio 2024, n. 616767 del 05 dicembre 2024 e n. 648966 del 20 dicembre 2024; O.C.D.P.C. n. 1026/2023 - Regione Lombardia, prot. n. 13868 del 9 luglio 2024, n. 24814 del 06 dicembre 2024, 25764 del 18 dicembre 2024, n. 25851 del 19 dicembre 2024 e n. 25936 del 20 dicembre 2024;

VISTE le note del Dipartimento della protezione civile, prot. n. 63882 del 12 dicembre 2024 e n. 65472 del 20 dicembre 2024, di trasmissione degli interventi valutati congrui rispetto ai requisiti previsti all'articolo 1, comma 2, del menzionato decreto interministeriale del 20 settembre 2024, all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dallo stesso sulla base delle informazioni e della documentazione rese disponibili attraverso la ricognizione dei fabbisogni citata al punto precedente;

CONSIDERATO, inoltre, l'ultimo periodo del citato comma 1-ter dell'articolo 23 del decreto-legge n. 104 del 2023, il quale stabilisce che, con successivo decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità politica delegata per la protezione civile, sono stabilite le somme assegnate ai singoli comuni;

CONSIDERATO che il decreto in parola è stato adottato in data 9 maggio 2025 e pubblicato nel sito internet del medesimo Ministero dell'interno;

TENUTO CONTO che della pubblicazione del richiamato decreto 9 maggio 2025 è stato dato avviso nella G.U. 9 giugno 2025, n. 131, con Comunicato 9 giugno 2025;

PRESO ATTO degli errori materiali presenti nella colonna denominata "TERMINE AFFIDAMENTO" dell'Allegato A che costituisce parte integrante del predetto decreto;



Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con il Ministro per la Protezione Civile e le
Politiche del mare

RITENUTO di dover adottare un nuovo decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità politica delegata per la protezione civile che faccia salvi il contenuto e gli effetti del decreto del 9 maggio 2025 emendando il refuso presente nel correlato Allegato A;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VALUTATA la necessità di definire le modalità di monitoraggio che gli enti interessati devono rispettare per richiedere l'erogazione dei contributi;

VISTO l'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

DECRETA

Articolo 1

(Sostituzione dell'Allegato A al decreto 9 maggio 2025)

1. L'Allegato A al decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 9 maggio 2025, è sostituito dall'Allegato A al presente decreto.
2. Sono fatti salvi il contenuto e gli effetti del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 9 maggio 2025.



Il Ministro dell'Interno
diconcerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con il Ministro per la Protezione Civile e le
Politiche del mare

Roma, 24 settembre 2025

IL MINISTRO
DELL'INTERNO
Piantedosi

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE
Giorgetti

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE
CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE
Musumeci